[*Nota per l’insegnante e per il genitore*: Quest’attività prevede un primo momento in cui il bambino svolge a casa la scheda con l’aiuto del genitore (gli spiega eventuali termini non chiari presenti nel testo e lo guida a formulare le risposte alle domande, senza sostituirsi a lui) e un secondo momento in cui il bambino, con l’aiuto del genitore, si collega in videoconferenza con l’insegnante (in piccoli gruppi di max 8 bambini) e racconta le risposte che ha costruito. Se potete stampate la scheda, altrimenti lavorate visualizzandola sul vostro dispositivo. Durante la sessione di videoconferenza, l’insegnante deve proiettare la scheda e leggerla ai bambini, se necessario anche più volte.]

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Data | Città | Scuola | Classe | Nome Allievo |

*Leggi il seguente testo:*

Ragazzi, dovete sapere ho compagno di scuola molto strano. Nessuno vuole giocare con lui, è alto 120 cm, viene a scuola con uno strano cappello a cono, ed è molto lento, impacciato… si muove a scatti, a volte ci sembra fatto di legno… Ma questo passi… Il problema è che è proprio un gran bugiardo… Viene da noi e cerca di attaccare discorso con delle storie strane di gatti, di volpi, di alberi da cui si raccolgono i soldi, ma nessuno lo ascolta… Noi ci arrabbiamo perché pensiamo che ci prenda sempre in giro… non riusciamo a capire quando ci dice bugie e quando ci dice la verità… Pensate che l’altra settimana ci ha raccontato che è stato in un paese dove non ci sono scuole, non ci sono maestri, non ci sono libri. Un paese dove non si studia mai, dove il giovedì non si fa scuola, e ogni settimana è composta di sei giovedì e di una domenica. Ma può esistere un paese del genere? No! E’ evidente. Ci ha raccontato un sacco di bugie! Da quando ci ha raccontato che ha conosciuto una fata (sarà vero? Mah…) tutta colorata di turchese, però, scoprire le sue bugie è diventato più facile… Il suo naso, lungo 2 centimetri, quando dice una bugia si allunga di 3 centimetri. Quanto dice la verità si accorcia di 2 centimetri. – Così ti ricorderai che le bugie non si cancellano del tutto dicendo la verità! -, dice che gli ha detto. Pensate che oggi ha detto 7 bugie e alla fine della giornata aveva un naso lungo 17 centimetri! E’ andato a casa triste e ci ha fatto un po’ pena… Secondo me, adesso capirà che deve dire sempre la verità… E dai… ho deciso: la prossima volta lo facciamo giocare con noi…

[di Roberto Trinchero]

*Adesso rispondi alle seguenti domande:*

1. Chi è lo scolaro che viene descritto? Quali sono le sue caratteristiche?

[*Nota per l’insegnante e per il genitore*: In videoconferenza, dopo ogni domanda, l’insegnante chiede ad uno dei bambini presenti, a rotazione, di rispondere, argomentando opportunamente le risposte (es. Se la domanda chiede chi è il protagonista, non basta dire chi è il protagonista, bisogna anche dire *perché* quel personaggio è il protagonista); chiede poi al gruppo se vi sono risposte differenti o idee alternative in proposito, esortando ad esporle. Poi fornisce, domanda per domanda, le “buone risposte”, collegandosi a quanto detto dagli allievi]

2. Quante bugie ha detto oggi?

3. Quante volte ha detto la verità?

4. Perché il naso di Pino non si allunga e non si accorcia allo stesso modo quanto dice bugie e quando dice la verità?

5. Secondo te, perché Pino racconta bugie ai suoi compagni?

6. Secondo te, cosa ci insegna il testo che hai letto?

7. Inventa una domanda che l’insegnante potrebbe farti sul testo e formula una risposta che ritieni corretta.

8. Prova ad immedesimarti in Pino e racconta la storia dal suo punto di vista.